

ALLEGATO A

Parere del Comune di Siracusa

Scarico di acque reflue

Il presente allegato, composto da n. 4 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, rilasciato dal Comune di Siracusa – Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente – Transizione Energetica, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con prot. gen. 8181 del 18/03/2026, relativo all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche recapitanti in fossa Imhoff e successiva condotta disperdente confinata in vassoio assorbente con fitodepurazione, alla "COMPAGNIA MERIDIONALE COMBUSTIBILI DI DE SALVO CARMELO E C.S.N.C. IN SIGLA CO.ME.CO. DI DE SALVO CARMELO E C. S.N.C" sita in via Necropoli del Fusco snc, Siracusa, censita al N.C.E.U. fgl 56, p.lla 177, del comune di Siracusa.



CITTÀ DI SIRACUSA

SETTORE SVILUPPO SOSTENIBILE - TUTELA
TERRITORIO E AMBIENTE - TRANSIZIONE
ENERGETICA

Servizio Difesa del Suolo, Servizio Idrico e Risorse Mare (E.Q.)



Settore Attività Produttive e Mercati
Sportello Unico Attività Produttive
SEDE

e pc

spett.ble Soc. CO.NE.CO snc.

pec: spagnavincenzo@archiworldpec.it

96100 - Siracusa

Oggetto: Disciplina inerente l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13/3/2013, n. 59, relativa all'insediamento di tipo produttivo ubicato in VIA NECROPOLI DEL FUSCO snc, censito in catasto al F.56, p.lla 177, secondo quanto disposto dalle norme tecniche in materia di:

- Autorizzazione scarico acque reflue, Parte III, D. lgs. n. 152/06;

Pratica n° 01046040893-01102025-1813- soc. CO.ME.CO snc

In riferimento all'istanza pervenuta in data 09/10/2025 prot. gen.n.0253125, con la quale è stato richiesto il parere endo procedimentale ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per l'insediamento dell'attività produttiva di cui in oggetto:

Vista la documentazione allegata all'istanza;

Considerato che, in data 13/07/2017 è stata rilasciata l'autorizzazione alla messa in posa dell'impianto refluo n.14 e successiva variane n.679 del 30/01/2018;

Considerato che l'immobile è oggetto di S.C.I.A. in sanatoria prot.n. 13686 del 17/01/2024, per modifiche di prospetto e modifiche distributive interne a piano primo eseguite nel fabbricato con cambio di destinazione da attività artigianale ad attività commerciale;

Considerato che l'impianto è stato autorizzato per un numero pari a 7 abitanti equivalenti (a/e);

Preso atto della relazione tecnica a firma del nuovo tecnico incaricato, dalla quale si evince che il numero di abitanti equivalenti autorizzati non ha subito variazioni,

Considerato che, la zona risulta essere non servita da **pubblica fognatura**;

Relativamente allo scarico acque reflue, di cui alle Parte III, D. lgs. n. 152/06;

Vista la legge regionale n.27 del 15/05/86 che, fra l'altro, disciplina gli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nella pubblica fognatura e in particolare gli art. 24, 38, 39, 40, 41 e 44;

Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04.02.1977 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 03.03.2006;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 59 del 13.03.2013;

Visto l'art. 133 del D. Lgs. 152/06, relativo alle sanzioni amministrative;

Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04.02.1977 e ss.mm.ii.;

Vista la SCHEDA A contenente i dati e le informazioni necessari per gli scarichi di acque reflue;

Considerato che l'impianto di smaltimento dei reflui dell'attività produttiva deriva esclusivamente dai servizi igienici degli uffici e che lo stesso risulta dotato di idonei sistemi di depurazione di tipo biologico, comprensivi di vasche di accumulo, dissabbiatura, disoleatura, sedimentazione primaria e digestione anaerobica, con dispersione sul suolo mediante condotta disperdente confinata in vassoio assorbente tipo fitodepurazione, nonché considerata l'esclusione di sostanze o preparati classificati come cancerogeni, mutageni e tossici, quest'Ufficio esprime **parere favorevole**, per quanto di competenza, relativamente all'opera in oggetto, **a condizione che** siano rispettati i valori limite di immissione delle acque reflue urbane e industriali recapitate sul suolo, ai sensi del **D.Lgs. 152/06**.

Qualora le sopracitate prescrizioni non vengano rispettate, così come previsto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 152/06, l'Autorizzazione allo scarico dovrà considerarsi automaticamente revocata e verrà applicata la sanzione amministrativa da **€ 1.500,00 a € 15.000,00** di cui all'art. 133 c.3 del D.Lgs. 152/06.

Nel caso in cui lo scarico fosse mantenuto anche dopo la revoca dell'Autorizzazione, in violazione a quanto riportato all'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 152/06, sarà altresì applicabile la sanzione amministrativa da **€ 6.000,00 a € 60.000,00**, di cui all'art. 133 comma 2 del D.Lgs. 152/06.

AVVERTE

che la validità dell'**AUA è pari a 15 anni decorrenti dal rilascio**, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 03/03/2006. Fatte salve le applicazioni, condizioni e requisiti dell'art.19, dal comma 1 al 6-ter, L. n. 241 del 7 agosto 1990, di cui agli Uffici ed Enti preposti per l'eventuale seguito di competenza.

In caso di attività di scarichi di sostanze pericolose (articolo 108, Dlgs 152/2006), i gestori dell'impianto, almeno ogni 4 anni devono presentare una dichiarazione di autocontrollo all'Autorità competente. La dichiarazione non influenza la durata complessiva dell'AUA.

Si fa presente che: il presente provvedimento non produce alcun effetto giuridico in quanto atto propedeutico al provvedimento finale di AUA.

Il rinnovo deve essere chiesto almeno 6 mesi prima della scadenza.

Si precisa che il presente parere è reso esclusivamente ai fini del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale e **non sostituisce eventuali ulteriori titoli abilitativi di natura edilizia o urbanistica**, restando fermo l'obbligo di acquisire ogni altra autorizzazione, nulla osta o titolo previsto dalla normativa vigente, **ivi compresa, ove prevista, l'agibilità dei locali**.

Il Tecnico Incaricato

Dott. in Ing.^a Corrado Gianna

Il Responsabile del Servizio Il Dirigente
Ing. Vincenzo Trigilia

Il Dirigente
Ing. Leonardo Patti